

BTS e Alpini insieme per i terremotati di Reggio e Mantova

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2012



Il nome, nel 2012, rischia di apparire un po' *retrò* ma la sostanza è – purtroppo o per fortuna – **sempre molto attuale**. La **Banca Telematica della Solidarietà (BTS)** si chiama così perchè quando venne fondato vent'anni fa **prevedeva l'utilizzo del telefono** (fisso, ovviamente) come mezzo fondamentale per mettere in contatto i volontari con le aziende che avessero avuto eccedenze alimentari da distribuire in tempi rapidi ai bisognosi. **Oggi, nell'era dei cellulari e della connessione** che permette di andare oltre le semplici email, quel termine "telematico" è rimasto al suo posto ed è un po' un segno distintivo dell'associazione **onlus** che ha sede principale a Milano ma che opera anche nei paesi della Valcuvia grazie al suo magazzino di **Cuveglia (foto)**, gestito anche grazie al supporto della Provincia e del suo assessorato ai servizi sociali.

Lavoro **silenzioso ma concreto** (ogni anno la BTS muove un valore **tra 1 e 1,3 milioni di euro** in alimenti) quello dei pochi volontari i quali però vengono spesso aiutati da singoli cittadini che si mettono a disposizione in caso di bisogni specifici come il carico o lo scarico dei camion che trasportano le derrate da distribuire. **Attività che spesso vanno di pari passo con quelle dei Gruppi Alpini**, perché il presidente Adriano Frignati è anche a capo di quello di Gemonio e ben conosce lo spirito solidaristico delle "penne nere".



Ecco quindi che in questo periodo anche la **BTS** è **sceso in campo per dare una mano alle zone terremotate**: l'associazione possiede infatti un grosso **furgone frigorifero** destinato al trasporto di alimentari anche freschi e con quello ha organizzato due

spedizioni in Emilia e bassa Lombardia per acquistare quello che è stato ribattezzato il "Grana (o Parmigiano) della solidarietà".

Nei due viaggi effettuati, la BTS ha così potuto comprare circa **50 quintali di formaggio** che, una volta rivenduto, ha fruttato circa **60mila euro** finiti a due caseifici di **Rio Saliceto** (Reggio Emilia) e **Marmiolo** (Mantova).

Il canale per la distribuzione è stato proprio quello dei Gruppi Alpini: «Abbiamo ricevuto **richieste sia dalla nostra zona sia dal resto del Varesotto**, come dimostrano le scatole di grana dirette per esempio ai gruppi di Busto Arsizio (*foto*) o Venegono» spiegano i responsabili della BTS. «Ordinativi che hanno ulteriormente aiutato a riempire il nostro furgone e quindi a muovere l'economia dei paesi terremotati. Zone che hanno davvero bisogno dell'attenzione e del sostegno di tutti, per quanto è nella possibilità di ciascuno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it